

# Biciclo - industria, manifattura, artigianato

## produzione inglese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST120-00312/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST120-00312/>

## CODICI

Unità operativa: ST120

Numero scheda: 312

Codice scheda: ST120-00312

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01969894

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: biciclo

Tipologia: da corsa

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Industria automobilistica

Parole chiave: ciclismo

Parole chiave: Trasporti su strada

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario beni di terzi

Data: 1966-

Numero: D 46

### **STIMA**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XIX

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1880

Validità: ca.

A: 1880

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

## AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione inglese

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: gomma

### MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: legno

### MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: pelle

## MISURE

Unità: cm

Altezza: 141

Larghezza: 63

Lunghezza: 170

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Biciclo da corsa con telaio tubolare in metallo e forcella in lamiera, verniciati di nero. Un piccolo paracosce, costituito da un telaio in metallo originariamente rivestito da una striscia di pelle, è sistemato al di sopra della ruota anteriore, a protezione delle gambe del guidatore durante le curve. Una predellina situata nella parte posteriore destra del telaio consente di montare sulla sella, sospesa elasticamente su una balestra fissata sul tubo obliquo del telaio; la sella, inoltre, è imbottita e rivestita di pelle. Il piccolo manubrio ribassato presenta manopole in legno. Il biciclo è dotato di freni sia sulla ruota anteriore che su quella posteriore: il freno anteriore a pattino è azionato mediante una leva presente sul manubrio, mentre il freno posteriore, anch'esso a pattino, è comandato dalla catenella agganciata al centro del manubrio. Il funzionamento si basa su due pedali regolabili in metallo, applicati alla ruota anteriore. Il veicolo poggia su due ruote con cerchio e raggi in metallo, provviste di battistrada in gomma piena.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a incisione su placca metallica

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: sella, verso

Trascrizione: D/46

#### Notizie storico-critiche

L'origine delle attuali biciclette viene fatta risalire ad alcuni veicoli, apparsi alla fine del 1700, dotati di due ruote collegate ad una trave di legno ed azionati dalla spinta sul terreno dei piedi del conducente, posto a cavalcioni sulla trave; uno di questi veicoli, il celerifero, fu adoperato dal conte di Sivrac a Parigi nel 1791. Un passo in avanti verso la moderna bicicletta venne intrapreso dal barone tedesco Karl Friderich von Drais, che, nel 1818, ottenne un brevetto per un veicolo del tutto simile al cerelifero, ma dotato di sterzo in modo da permettere al conducente di cambiare direzione. Fu proprio con la diffusione dell'invenzione di von Drais che iniziò ad affermarsi il termine velocipede, rimasto in uso per oltre un cinquantennio. Per un ulteriore passo in avanti fu necessario attendere fino al 1863 circa, quando nell'officina dei meccanici francesi Pierre ed Ernest Michaux due leve contrapposte munite di appoggi furono applicate al mozzo della ruota anteriore di un velocipede, dando origine ai pedali. All'invenzione dei pedali seguirono altri miglioramenti e modifiche tecniche: i telai in legno vennero progressivamente sostituiti con telai in ferro forgiato, si incominciò ad accrescere il diametro della ruota anteriore per aumentare la velocità e per superare più agevolmente le asperità del terreno, venne adoperato del caucciù a protezione dei cerchi delle ruote, si utilizzarono selle sospese su balestre metalliche per attutire i contraccolpi, si utilizzarono pedali regolabili che, variando il braccio di leva, modificavano la spinta da applicare, vennero introdotti dei freni a pattino. A partire dai primi anni '70 del 1800 iniziarono a diffondersi nuovi bicli con ruota anteriore di grande diametro, ruota posteriore molto ridotta e telaio tubolare che monopolizzarono il mercato per un ventennio. L'aumento del diametro della ruota anteriore derivava dalla continua ricerca della velocità.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: mancanza del parafango anteriore in pelle; rottura della molla di ritorno della leva del freno anteriore

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST120-00312\_IMG-0000050858

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: D0046\_dia

Note: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST120\_foto

Nome del file originale: D0046\_dia.jpg

#### **FONTI E DOCUMENTI**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST120-00312\_FNT-0000000953

Genere: documentazione allegata

Tipo: scheda storico-tecnica

Autore: Farneti A.

Denominazione: Scheda beni museali - Sezione Trasporti terrestri - Settore biciclette

Data: 1993

Nome dell'archivio: Museo della Scienza e della Tecnologia/ Schede storico tecniche

Posizione: Trasporti terrestri/ biciclette

Codice identificativo: 019

Collocazione del file nell'archivio locale

CARTELLA DATI SIRBEC\CATALOGO\_CARTACEO\_1992-1994\per faldone\trasporti terrestri\_biciclette

Nome del file originale: scheda\_D0046.pdf

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Andric D./ Bozzini G./ Ormezzano G.P.

Titolo libro o rivista: Storia della bicicletta : Dalle origini alla mountain bike

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: ST120-00066

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Smith Hempstone O./ Berkebile D.H.

Titolo libro o rivista: Wheels and wheeling : The Smithsonian cycle collection

Luogo di edizione: Washington

Anno di edizione: 1974

Codice scheda bibliografia: ST120-00067

#### **BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Straordinari cicli

Titolo libro o rivista: Straordinari Cicli : Dall'invenzione di Drais alle biciclette dei campioni

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: ST120-00068

V., pp., nn.: pp. 22-23

### **MOSTRE**

Titolo: Straordinari Cicli : Dall'invenzione di Drais alle biciclette dei campioni

Luogo, sede espositiva, data: Varese, Villa Baragiola, 6 settembre - 12 ottobre 2008

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Nome: Meroni, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Iezzi, Marco

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura